



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'EX ART. 1, L. 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 CON UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Determina di affidamento diretto ai sensi dell'ex art. 1 L. 11 settembre 2020 n. 120 con l'utilizzo del mercato elettronico per la fornitura di materiali da laboratorio, CIG 9741190C47, CUP B83C22004800006, Missione 4 Componente 2_Linea di Investimento 1.3 PE8 "AGE IT" SPOKE 2

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Linea di investimento 1.3 - Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali.

Visto

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i successivi Decreti ministeriali attuativi delle disposizioni contenute nella L.n.108/2021;
 - il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Vista la determinazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze del 23.12.2022, che autorizza la partecipazione dell'Università di Firenze alle proposte progettuali relative al Decreto Ministeriale del MUR del 03/08/2022, n. 934 "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti" relativi al progetto "Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base";

Francesca Farnararo
Dirigente

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
francesca.farnararo@unifi.it
+39 055 275 6532
P.IVA/C. F. 01279680480



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

Vista la determinazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze del 08.02.2022, che:

- autorizza la partecipazione dell'Università di Firenze alle proposte progettuali relative alla costituzione ai Centri Nazionali di cui al Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 del MUR;
- autorizza la presentazione in qualità di soggetto co-proponente delle seguenti proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso pubblico per il Finanziamento di Infrastrutture di Ricerca di cui al Decreto Direttoriale n. 3264 del 28.12.2021;
- autorizza la Rettrice alla presentazione in qualità di soggetto proponente della proposta progettuale "THE - Tuscany Health Ecosystem" di cui al Decreto Direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 con il quale il MUR ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S";

Visto:

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- Le linee Guida di Ateneo in vigore per l'acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento alla Circolare n.74224 del 19.05.2016 del Direttore Generale di UNIFI e alla Circolare inviata con prot.n.12978 del 23/01/2019;
- L'art.1 co.450 Legge n.296/2006, come modificato dall'art.1, co.130, L.n.145/2018;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» così come integrato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77;
- l'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021,



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

che ha innalzato la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture ad € 139.000, purché la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia emanata entro il 30 giugno 2023;

- le Linee Guida ANAC;

Visto:

- gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Considerato

- la richiesta presentata dalla Professoressa Nicoletta Galeotti in qualità di Referente Scientifico - relativamente all'acquisto di materiali da laboratorio per le esigenze di ricerca del progetto PE8 "AGE IT" SPOKE 2 – CUP B83C22004800006, PNRR M04.C02. Linea di Investimento 1.3;

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

- che trattandosi di acquisto funzionale all'attività di ricerca non altrimenti programmabile, non è oggetto di programmazione annuale o pluriennale da parte dell'Università di Firenze;
- che con nota prot.n. 66506 del 24 marzo 2023, è stato nominato il RUP nella persona della Dott.ssa Teresa Zefiro;
- che il RUP ha provveduto a prendere il seguente CIG: 9741190C47;
- che è stato verificato che il bene richiesto non rientra fra le categorie merceologiche presenti nelle convenzioni CONSIP attive;
- che i beni richiesti rientrano fra le categorie merceologiche presenti su MEPA;
- che in ottemperanza al principio di rotazione ex art. 1 L. 11 settembre 2020 n. 120, su MEPA è stata creata la trattativa diretta n. 3516691/2023, con invito rivolto esclusivamente al seguente operatore economico "SOCIETA' ITALIANA ARTICOLI LABORATORIO – S.I.A.L. – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" nel rispetto dei termini e delle forme stabiliti nella trattativa diretta n. 3516691/2023, SOCIETA' ITALIANA ARTICOLI LABORATORIO – S.I.A.L. – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ha presentato l'offerta di € **197,00 IVA esclusa**;
- che la proposta contrattuale soddisfa il principio di economicità poiché presenta il miglior rapporto "qualità-prezzo" in relazione alle esigenze di acquisto del richiedente e risulta congrua se confrontata con semplici ricerche di mercato;
- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sancito dall'art.30 del D.lgs. 50/2016;
- che la procedura di affidamento eseguita tramite MEPA è coerente con la misura finanziata dal PNRR nell'ambito della M04.C02. Linea di Investimento 1.3 e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- che per l'oggetto della fornitura non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (Edizione Aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022);
- che l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- che la presente procedura rispetta il principio orizzontale del DNSH nonché i principi per cui l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 1.3 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata - Coefficiente TAG Digitale 0 e Coefficiente TAG Clima 0% e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- la disponibilità finanziaria sul fondo "PNRR_PE8_SPOKE_2" di cui è responsabile la dott.ssa Francesca Farnararo;
- la dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50, rilasciata dall'impresa suddetta;
- la dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza di pantouflage ed il rispetto dell'obbligo di rispetto dell'equilibrio di genere;

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

- che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

DETERMINA

l'affidamento diretto su MEPA all'esito della trattativa diretta n. 3516691/2023, della fornitura di materiale da laboratorio alla impresa SOCIETA' ITALIANA ARTICOLI LABORATORIO – S.I.A.L. – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, P.IVA 00959981002, con sede in Roma, Via Giovanni Devoti n. 14 per l'importo di € 197,00 iva esclusa, per complessivi € 240,34 IVA compresa, a carico del progetto "AGE-IT" SPOKE 2 – CUP B83C22004800006 - CIG 9741190C47

Il contratto si riterrà concluso tramite stipula Mepa

L'efficacia del contratto è sottoposta alle seguenti clausole risolutive espresse ex art.1456 c.c.:

- a) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art.80 del D. Lgs.n.50/2016, il contratto si intende automaticamente risolto e l'operatore economico conserverà il diritto al corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) in caso di accertamento del mancato rispetto del patto d'integrità stipulato con UNIFI, il contratto si intende automaticamente risolto;
- c) Il pagamento avverrà tramite bonifico entro i termini di legge.

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Per tutto quanto sin qui non specificato, le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento all'articolo 1 L. 11 settembre 2020 n. 120, allo Statuto, al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Ateneo F.no e ad ogni altro atto regolamentare da quest'ultimi richiamato e applicabile in quanto compatibile.

La presente determina a contrarre è pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito di Ateneo nell'apposita pagina della sezione "amministrazione trasparente" e su SITAT, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGiS.

Inoltre, e per gli stessi fini di cui sopra, unitamente agli altri documenti della procedura, il presente atto è depositato e conservato all'interno di un fascicolo elettronico appositamente creato e gestito dall'AGPSC all'interno di "Tutulus", l'archivio digitale di UNIFI.

La Dirigente